

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Rancan

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 27-11-2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26-11-2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
1. Servizi di refezione scolastica	23
2. Trasporto scolastico.....	23
3. Illuminazione votiva.....	23
4. Impianti sportivi.....	23
Fondo di solidarietà.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Andrea Rancan, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 10-09-2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25-11-2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 25-11-2019.con propria deliberazione,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2019, di n 8244 abitanti.

Il territorio (ambiente geografico) presenta una Superficie in Km² 5,28, le seguenti risorse idriche: Fiumi 3.

Le strade in KM sono così composte: Statali 0,80, Provinciali 2,13; Comunalì 56,50; Vicinali 2,00 e Autostrade 0,00.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente la data di redazione della presente relazione e quindi entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Pertanto l'ente non è stato soggetto al divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 d.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	
Avanzo di amministrazione	A) 186.409,96
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	101.906,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata B)	101.906,65
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

Totale parte vincolata C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	84.503,31

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	325.390,97	578.501,86	50.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Essendo il bilancio di previsione approvato entro il 31/12 il dato di cassa 2019 è presunto (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	0,00		
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2020		previsioni di cassa	0,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.761.939,49	previsione di competenza previsione di cassa	3.264.200,00 5.026.139,49	3.241.138,96	3.136.870,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	99.021,34	previsione di competenza previsione di cassa	310.498,17 409.519,51	124.000,50	237.380,50
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	596.183,64	previsione di competenza previsione di cassa	1.380.254,71 1.976.438,35	1.224.400,00	1.387.240,97
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	112.656,72	previsione di competenza previsione di cassa	242.700,00 355.356,72	552.700,00	2.504.700,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.100.135,18 0,00	0,00	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	211.660,89	previsione di competenza previsione di cassa	802.083,00 1.013.743,89	802.083,00	806.083,00
TOTALE TITOLI		2.781.462,08	previsione di competenza previsione di cassa	7.099.871,06 8.781.197,96	5.944.322,46	8.072.274,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.781.462,08	previsione di competenza previsione di cassa	7.099.871,06 8.781.197,96	5.944.322,46	8.072.274,47

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019				
				PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.024.665,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.899.102,88 0,00 0,00 5.732.166,96	4.552.439,46 0,00 0,00	4.724.391,47 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.146.997,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	261.450,00 0,00 0,00 1.563.163,35	552.700,00 0,00 0,00	2.504.700,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	37.100,00 0,00 0,00 37.100,00	37.100,00 0,00 0,00	37.100,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.100.135,18 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	180.704,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	802.083,00 0,00 0,00 982.787,18	802.083,00 0,00 0,00	806.083,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		3.352.367,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	7.099.871,06 8.315.217,49	5.944.322,46 0,00	8.072.274,47 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.352.367,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	7.099.871,06 8.315.217,49	5.944.322,46 0,00	8.072.274,47 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	186.409,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.605.820,55
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	5.461.518,88
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	8.168.156,43
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020	-914.407,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.273.427,79
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	254.446,83
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	59.337,64
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	163.911,56

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	78.145,10
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	78.145,10
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	6.483,30
	6.483,30

Altri vincoli	C) Totale parte vincolata	
		0,00
Parte destinata agli investimenti	D) Totale destinata agli investimenti	79.283,16
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV-parte corrente	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV-parte capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

In merito si raccomanda di verificare le previsioni del fondo pluriennale vincolato in occasione della chiusura dell'esercizio 2019 e del riaccertamento dei residui. In particolare il fondo dovrà essere adeguato in seguito alla firma della contrattazione integrativa decentrata sulla base della quale si renderanno esigibili le componenti accessorie del salario che, se liquidate nel 2020, dovranno confluire nel FPV.

Per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del **FPV sulle spese in conto capitale**. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno essere integrate in relazione alla prevista accensione del mutuo entro la fine del corrente esercizio 2019, in relazione al cronoprogramma dell'opera che sarà approvato e comunque in sede di chiusura dei conti, provvedendo senza indugio alla variazione di bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	50.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.026.139,49
2	Trasferimenti correnti	409.519,51
3	Entrate extratributarie	1.976.438,35
4	Entrate in conto capitale	355.356,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.013.743,89
TOTALE TITOLI		8.781.197,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.831.197,96

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.732.166,96
2	Spese in conto capitale	1.563.163,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsamento di prestiti	37.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	982.787,18
TOTALE TITOLI		8.315.217,49
SALDO DI CASSA		515.980,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 (dato stimato in quanto l'esercizio non si è ancora chiuso) non comprende cassa vincolata.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.761.939,49	3.264.200,00	5.026.139,49	5.026.139,49
2	Trasferimenti correnti	99.021,34	310.498,17	409.519,51	409.519,51
3	Entrate extratributarie	596.183,64	1.380.254,71	1.976.438,35	1.976.438,35
4	Entrate in conto capitale	112.656,72	242.700,00	355.356,72	355.356,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.100.135,18	1.100.135,18	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	211.660,89	1.013.743,89	1.225.404,78	1.013.743,89
	TOTALE TITOLI	2.781.462,08	7.311.531,95	10.092.994,03	8.781.197,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.781.462,08	7.361.531,95	10.142.994,03	8.831.197,96

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.024.665,79	4.899.102,88	5.923.768,67	5.732.166,96
2	Spese In Conto Capitale	2.146.997,04	261.450,00	2.408.447,04	1.563.163,35
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie			0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		37.100,00	37.100,00	37.100,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.100.135,18	1.100.135,18	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	180704,18	802.083,00	982.787,18	982.787,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.352.367,01	7.099.871,06	10.452.238,07	8.315.217,49
	SALDO DI CASSA				515.980,47

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019".

Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.954.952,88 0,00	4.589.539,46 0,00	4.761.491,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	4.899.102,88 0,00 191.601,71	4.552.439,46 191.391,50	4.724.391,47 0,00 189.580,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui</i> <i>Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	37.100,00 0,00 0,00	37.100,00 0,00 0,00	37.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		18.750,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Voce non prevista. Si ricorda che il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non ha rinegoziato i mutui in essere e di conseguenza **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	170.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	
Entrate per eventi calamitosi	
Altre da specificare	350.259,00
Totale	520.259,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	15.000,00
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiano disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	60.600,00
Totale	75.600,00

Le entrate non ricorrenti sono riferite a gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria previsti in €. 65.000,00 per ICI/IMU, in €.55.000,00 per accertamenti TARI e per €. 50.000,00 per accertamenti

TASI , €. 80.000,00 per rimborso dalla Provincia del servizio disabili, €. 270.259,00 dividendi Aqualis;

Le spese non ricorrenti sono quelle riguardanti:

- Spese consultazioni referendarie per €. 15.000,00
- Sgravi e restituzioni di tributi per €. 5.000,00
- Attività di bonifica dati tributi per €. 20.600,00
- Redazione piano idrogeologico €. 35.000,00

Si raccomanda di impegnare le spese finanziate con i dividendi solo dopo l'effettiva distribuzione degli stessi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Non tutti gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Per l'analisi delle spese di investimento si rinvia all'apposita sezione della presente relazione, si rileva tuttavia che per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale per le opere che saranno realizzate nel corso dell'anno 2020.

.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole con verbale del data 19-11-2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano è allegato allo schema di bilancio e in questa sede il revisore esprime il proprio parere favorevole all'approvazione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano è allegato allo schema di bilancio e in questa sede il revisore esprime il proprio parere favorevole all'approvazione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è allegato allo schema di bilancio e in questa sede il revisore esprime il proprio parere favorevole all'approvazione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. La previsione presenta il seguente gettito:

ANNO 2020	€ 250.000,00
ANNO 2021	€ 250.000,00
ANNO 2022	€ 250.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

La legge nr. 147 del 27.12.2013 ha provveduto con l'art. 01 comma 639, all'istituzione dell'Imposta Unica municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite rappresentato dall'IMU, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali che si articola in TASI e TARI

IMU

Le aliquote previste per l'anno 2020, confermate rispetto a quanto deliberato nell'anno 2019, sono le seguenti:

FATTISPECIE IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONI
Abitazione principale 4,50	per mille	€ 200,00
Aliquota base 9,60	per mille	€ 0,00

TASI – Tributo per i servizi indivisibili

Per l'anno 2020 è stata confermata la sola aliquota relativa ai fabbricati categoria D pari all'1 per mille.

TARI – Tassa Rifiuti

Per l'anno 2020 ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della Legge 296/2006 terzo periodo, si è deliberata la conferma della tariffazione in essere nell'esercizio 2019, fatta salva, nei termini di approvazione del bilancio, la possibilità di procedere ad eventuali conguagli a seguito di definizione delle tariffe come da piano finanziario redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera 443/2019/F/Rif del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA).

La conferma della tariffazione 2019 si è resa necessaria dall'obbligo di aver posto in capo al gestore del servizio la predisposizione annuale del piano economico finanziario secondo quanto previsto dal MTR, con conseguente impossibilità per l'ente di reperire in tempi utili i dati richiesti per la definizione del piano finanziario, presupposto indispensabile per determinare i corrispettivi per l'utenza ai fini TARI per l'anno di imposta 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni nel bilancio 2020 sono state così determinate: • €. 65.000,00 per ICI/IMU, €.55.000,00 per accertamenti TARI e per €. 50.000,00 per accertamenti TASI.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Proventi da oneri di urbanizzazione		€. 210.000,00
<i>di cui:</i>		
0,00%	destinati in parte corrente	€. 0,00
100,00%	destinati in parte capitale	€. 210.000,00
Finanziamento spese di investimento		
2.02.01.09.999	Spese manutenzione straordinaria	€. 210.000,00
Totale spese di investimento finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 210.000,00
Finanziamento spese correnti (art. 1 comma 737 Legge di Stabilità 2016) 100% per spese manutenzioni		
1.03.02.09.008	Spese manutenzione patrimonio	€. 0,00
Totale spese correnti finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 0,00
Totale spese finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 210.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Entrate				Importo
30200-240	Sanzioni per violazioni al codice stradale, regolamenti comunali e norme di legge			€. 300.000,00
Uscite				
Comma 4	%	Euro	Interventi- Descrizione	Importo
lett.a)	12,50%	18.750,00	Spese per segnaletica stradale	€. 18.750,00
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente				
lett. b)	77,70%	116.550,00		
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;			Potenziamento accertamento violazioni	€. 116.550,00
Lett. c)	9,80%	14.700,00	Previdenza ed assistenza integrativa	€.7.500,00
			Contributi alle associazioni	€.7.200,00
Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti				
TOTALE				€. 150.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono state determinate sulla base dei contratti in essere e sulla base degli accertamenti dell'anno 2019.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

1. Servizi di refezione scolastica

Entrata stimata € 86.062,00
 Spesa correlata € 93.500,00
 Percentuale di copertura 95,25%

2. Trasporto scolastico

Entrata stimata € 7.204,00
 Spesa correlata € 34.100,00
 Percentuale di copertura 21,13%

3. Illuminazione votiva

Entrata stimata € 800,00
 Spesa correlata € 1000,00
 Percentuale di copertura 80,00%

4. Impianti sportivi

Entrata stimata € 17.000,00
 Spesa correlata € 47.100,00
 Percentuale di copertura 36,09%

Fondo di solidarietà

La previsione è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'anno 2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.256.118,96	1.228.598,96	1.228.598,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.200,00	92.500,00	97.728,54
103	Acquisto di beni e servizi	2.848.017,59	2.615.973,00	2.553.481,00
104	Trasferimenti correnti	389.464,62	345.176,00	563.798,47
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	12.800,00	12.800,00	12.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	287.501,71	257.391,50	267.984,50
Totale		4.899.102,88	4.552.439,46	4.724.391,47

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013: media spesa di personale 2011/2013 - €. 1.341.648,78 spesa netta €. 1.304.312,30 Spesa di personale previsione 2020 - €. 1.359.013,10 – spesa netta €. 1.271.216,23
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 1680 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Come si evince dalla tabella seguente, i vincoli normativi di cui sopra, risultano rispettati:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	€ 10.500,00	84%	€ 1.680,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 26.784,27	80%	€ 5.000,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	50%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 6.000,00	50%	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **non ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

IMU IMPOSTE ARRETRATE

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ACCERTATO	173.795,94	152.167,30	135.000,00	127.399,00	47.745,77
INCASSATO	23.670,56	68.522,15	19.134,75	108.854,74	41.377,24
PERCENTUALE	13,62%	45,03%	14,17%	85,44%	86,66%
media semplice	48,99%				
complemento	51,01%				

TARI

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ACCERTATO	784.004,68	800.544,73	792.637,26	811.860,83	782.769,50
INCASSATO	570.765,71	723.246,90	605.182,94	697.184,97	716.652,50
PERCENTUALE	72,80%	90,34%	76,35%	85,87%	91,55%

media semplice 83,38%
complemento 16,62%

TIA ACCERTAMENTI

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ACCERTATO	100.408,60	112.893,51	49.781,14	15.862,78	71.166,17
INCASSATO	92.380,45	31.914,47	6.258,64	15.195,54	7.764,83
PERCENTUALE	92,00%	28,27%	12,57%	95,79%	10,91%

media semplice 47,91%
complemento 52,09%

FITTI REALI FABBRICATI

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ACCERTATO	29.581,76	31.933,52	31.342,66	32.734,09	29.788,27
INCASSATO	28.955,41	31.382,65	25.012,05	26.536,80	21.948,49
PERCENTUALE	97,88%	98,27%	79,80%	81,07%	73,68%

media semplice 86,14%
complemento 13,86%

RIEPILOGO

	PREVISIONE 2020	FONDO ATTESO	FONDO APPLICATO 95%
IMU IMPOSTE ARRETR.	€ 65.000,00	€ 33.159,10	€ 31.501,15
TARI	€ 790.000,00	€ 131.259,13	€ 124.696,17
TIA ACCERTAMENTI	€ 55.000,00	€ 28.649,40	€ 27.216,93
FITTI REALI FABBRIC	€ 35.000,00	€ 4.850,37	€ 4.607,85
		197.918,00	188.022,10
PROV. CDS	€ 300.000,00	€ 3.768,00	€ 3.579,60
			191.601,70

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a: €. 14.700,00 per l'anno 2020, per 13.500,00 per il 2021 e per €. 14.000,00 per il 2022 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli

previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio 2020-2022 non sono stati stanziati accantonamenti per spese potenziali. Il Comune intende accantonare l'avanzo in sede di rendiconto a fronte dell'indenità di fine mandato del sindaco.

L'Organo di revisione raccomanda che si provveda ad effettuare all'interno del bilancio opportuni stanziamenti per tutte le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a euro 13.200 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	LINK	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizi Comunali Spa	www.servizicomunali.it	0,54%
Uniacque Spa	www.uniacque.bg.it	0,66%
Aqualis Spa	www.uniacque.it	4,62%

Come riportato nel DUP, in relazione agli organismi partecipati di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

a) Servizi Comunali S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,543%. E' una società a capitale interamente pubblico detenuto da 61 enti soci: 60 comuni e una comunità montana. Finalità principale della società è la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi. I servizi svolti per il Comune di Albano S.A. si riferiscono essenzialmente alla **raccolta e smaltimento rifiuti**.

b) Uniacque Spa è di proprietà del comune per il 0,66%. Trattasi di una società multipartecipata avente per oggetto la gestione del **servizio idrico integrato** formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "servizio idrico").

d) Aqualis S.p.A. è di proprietà del Comune per il 4,61%; è una società multi partecipata. Ha per oggetto l'esercizio, in via diretta e/o attraverso Società ed enti di partecipazione, delle attività nel campo della ricerca, captazione, produzione, approvvigionamento, accumulo, trasporto, adduzione, distribuzione, vendita, utilizzo di acqua ad usi civili, industriali e agricoli; della raccolta, collettamento, trattamento scarico, recupero e riutilizzo delle acque di rifiuto; del trattamento e dello smaltimento dei fanghi residui. Con deliberazione del C.C. nr. 18 del 08.04.2019 successivamente modificata con delibera nr. 41 del 07.11.2019, in coerenza con quanto contenuto nel piano di razionalizzazione delle società partecipate, è stata deliberata l'alienazione ad UNIACQUE delle quote possedute di Aqualis

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune, con l'eccezione di Aqualis Spa, che non l'ha presentata, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha non effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha società controllate, per le società partecipate, con quote di assoluta minoranza, il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Descrizione fonte di finanziamento	2020	2021	2022
Alienazioni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi per permessi di costruire	€ 210.000,00	€ 520.000,00	€ 472.000,00
Contributo regionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
Proventi farmacia comunale	€ 32.700,00	€ 32.700,00	€ 32.700,00
Totale	€ 242.700,00	€ 552.700,00	€ 2.504.700,00

L'equilibrio di bilancio è mantenuto come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	242.700,00	552.700,00	2.504.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	261.450,00 0,00	552.700,00	2.504.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

Locazione finanziaria

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Osservazioni:

Per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno quindi essere integrate in relazione alla prevista accensione del mutuo entro la fine del corrente esercizio 2019 e in relazione al cronoprogramma dell'opera che sarà approvato. L'integrazione dovrà comunque essere fatta in sede di chiusura dei conti, provvedendo senza indugio alla variazione di bilancio.

.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto nell'esercizio 2020, 2021, 2022 l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, in occasione dell'accensione di nuovi mutui verificherà che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Come si evince dal parere al rendiconto 2018 l'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito	316.422,19	285.224,63	225.897,30
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	31.197,56	17.734,40	9.541,20
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni *			84.215,08
Totale a fine anno	285.224,63	225.897,30	132.141,02

La variazione inserita nell'anno 2018 è dovuta alla determinazione da parte della regione in via definitiva della quota del contributo regionale ricevuto nell'anno 2015 da restituire in quote annuali per un importo totale di €. 58.824,02 (inizialmente previsto in €. 140.097,30).
Alla data del 31.10.2019 il debito ha subito la seguente evoluzione:

	Anno 2019
Residuo debito	132.141,02
Nuovi prestiti *	
Prestiti rimborsati	8.307,89
Estinzioni anticipate	28.366,20
Altre variazioni *	
Totale a fine anno	95.466,93

E' stata inoltrata una richiesta di accensione di mutuo per l'importo di €. 730.000,00 che verrà concessa entro il 31.12.2019 nel caso, comporterà un residuo debito al 31.12.2019 di €. 825.466,93 e conseguente previsione per gli anni 2020-2021-2022 di una quota capitale totale stimata in €. 37.100,00 e interessi per €. 12.800,00 e quindi la situazione sarà la seguente:

ANNO	DEBITO AL 01.01	QUOTA CAPITALE
2020	825.466,93	37.100,00
2021	788.366,93	37.100,00
2022	751.266,93	37.100,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.141.848,50	2.733.657,62	3.264.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	146.377,89	256.475,25	310.498,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.112.314,33	634.392,48	1.380.254,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.400.540,72	3.624.525,35	4.954.952,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	440.054,07	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	12.800,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		427.254,07	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	833.774,82	796.674,82	759.574,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		833.774,82	796.674,82	759.574,82
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata si rinvia alla sezione spese in conto capitale della presente relazione.

Si segnala inoltre che per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno quindi essere integrate in relazione alla prevista accensione del mutuo entro la fine del corrente esercizio 2019 e in relazione al cronoprogramma dell'opera che sarà approvato. L'integrazione dovrà comunque essere fatta in sede di chiusura dei conti, provvedendo senza indugio alla variazione di bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le note espresse all'interno della presente relazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Li, 26 novembre 2019



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Andrea Rancan